

ALLEGATO "A"
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1) E' costituita, per i fini di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, l'Associazione denominata: "ComeUnaMarea Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale"

Art. 2) L'Associazione ha sede in Palermo.

Art. 3) L'Associazione ha durata a tempo indeterminato ed ha struttura ed organizzazioni democratiche.

Art. 4) L'Associazione non ha fini di lucro persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, nei seguenti settori di attività di cui all'art. 10 comma 1, del decreto legislativo 460/97:

- promozione della cultura, dell'arte e delle tradizioni gastronomiche e non;
- tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche; tali attività sono rivolte principalmente alle seguenti categorie di soggetti: soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

Per il raggiungimento dei detti scopi l'Associazione potrà:

- istituire e gestire corsi di studio, di formazione e apprendimento, a tutti i livelli;
- svolgere fattiva opera proponendo alle Amministrazioni competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale ed ambientale;
- promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;
- promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione (proposte per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali

destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico - didattici per gruppi scolastici, per favorire la conoscenza



del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura.

- effettuare viaggi culturali o di approfondimento artistico, sotto l'organizzazione di Enti autorizzati;
- promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari, attività e ricerche di ogni tipo, iniziative multimediali per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali ed artistici e per la valorizzazione del nostro territorio e delle tradizioni culturali;
- svolgere, unitamente all'attività culturale di settore, anche attività secondarie volte sempre al raggiungimento degli scopi sociali, tramite l'esecuzione di attività autorizzate, produzioni e vendita di pubblicazioni culturali, gadgets di propaganda, convenzioni di sponsorizzazione, ecc.;
- organizzare e gestire una biblioteca cartacea e multimediale;
- condurre in conto proprio e/o di terzi strutture teatrali;
- stipulare contratti e convenzioni con enti pubblici e privati per la conduzione di corsi e seminari, per la gestione di strutture utilizzate a scopi culturali, per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- promuovere incontri, momenti di ricreativi, manifestazioni, gemellaggi e quant'altro atto a favorire la conoscenza di soggetti di diversa provenienza geografica, culturale ed etnica;
- svolgere attività di pubblicazione e promozione editoriale;
- interessare il mondo della scuola, per prevenire i disagi e la dispersione scolastica, attraverso manifestazioni, seminari, cineforum, corsi di formazione teatrale e cinematografica, mostre ecc.:
- studia e promuove una nuova e differente cultura di sviluppo adoperandosi per la

diffusione dei prodotti di qualità e nel rispetto dell'ambiente;

- diffonde l'educazione allo studio ed alla salvaguardia del patrimonio contadino artigiano ed alimentare, nella protezione delle peculiari caratteristiche e tipicità;
- difende le biodiversità alimentari e le tradizioni gastronomiche di tutto il mondo;
- promuove lo sviluppo sostenibile, il rispetto dell'ambiente e delle identità culturali dei popoli ed il benessere animale;

- 
- sostiene i progetti a difesa della biodiversità attraverso il miglioramento della qualità della vita, garantendo la vita stessa;
 - promuovere ed organizzare ogni forma di volontariato, nell'ambito della finalità di cui sopra.

Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà poi collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale

o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti. E' comunque vietato tutelare o promuovere interessi economici, politici o sindacali o di categoria.

L'Associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali, ad esempio: Comune, Provincia o Regione, Comunità Montane, Enti Parco, nonché da enti nazionali ed internazionali offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività.

L'Associazione potrà avvalersi dell'opera di collaboratori esterni o di soci per il raggiungimento dei propri fini sociali stipulando di volta in volta singoli contratti o convenzioni.

Art. 5) L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle indicate all'art. 4, ad eccezione delle attività direttamente connesse a quelle di cui al detto art. 4.

Le attività sopra indicate dovranno essere svolte, in ogni caso, sotto l'osservanza dell'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Art. 6) Per il conseguimento degli scopi sopra indicati, l'Associazione potrà stipulare convenzione con l'Amministrazione Comunale di Palermo, l'Amministrazione Provinciale e l'Amministrazione Regionale, ed ove occorra con altre

Amministrazioni Comunali, Provinciali e Regionali, con Enti pubblici e privati e con privati, per l'assegnazione in uso di locali ed attrezzi idonei allo svolgimento della propria attività.

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'Associazione potrà usufruire di contributi, sussidi, finanziamenti agevolati e di tutte le provvidenze in genere Statali, Regionali, Provinciali, Comunali, Comunitarie e di ogni altro Ente all'uopo preposto.

Art. 7) Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, e che siano di specchiata moralità ed abbiano competenza e voglia di

svolgere attività nei settori in cui opera l'Associazione, nonché altri Enti ed associazioni del privato sociale ed in forma federativa, dando prova di essere interessati agli scopi sociali e forniti di adeguata preparazione negli ambiti di attività della stessa, ne chiedano di farne parte stabilmente, ai sensi del successivo articolo 8.

Art. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio di Amministrazione regolare domanda.

Le dimissioni del socio vanno presentate per iscritto al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

Vige disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Specificatamente:

- a esclusa ogni temporaneità nella partecipazione alla vita associativa;
- tutti i soci hanno eguali diritti e specificatamente eguale diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti associativi e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 9) L'Organizzazione dell'Associazione, le quote mensili da versare e quant'altro necessario alla vita associativa, verrà regolato da apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I soci hanno diritto di frequentare i locali sociali.

I soci sono tenuti al pagamento della tessera e delle quote sociali, alla osservanza dello statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

II mancato pagamento delle quote determina, di diritto, la decadenza del socio.

Art. 10) I soci possono essere espulsi o radiati quando non ottemperano alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Art. 11) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione, dei contributi, erogazioni e lasciti diversi, dal fondo di riserva.

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso. Le entrate dell'Associazione sono costituite dai contributi sociali e da ogni altra entrata.

Art. 12) E' fatto divieto di distribuire, in modo anche indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno

che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre "onlus" che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura.

E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 13) La redazione del bilancio o rendiconto annuale è obbligatoria.

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, viene redatto dal consiglio di Amministrazione e deve essere sottoposto all'assemblea entro il trentuno marzo dell'anno successivo.

Art. 14) Le assemblee dei soci potranno essere ordinarie e straordinarie.

Art. 15) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata ogni anno nel periodo che va dal primo gennaio al trentuno marzo successivo. Essa delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 16) L'assemblea ordinaria deve essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo reputi necessario, o ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno 1/5 (un quinto) dei soci.

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 17) In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente

costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. E' previsto per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione o le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo ventiquattro ore dopo la prima.

Art. 18) Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50% (cinquanta per cento) dei soci ed il voto favorevole dei 3/5 (tre quinti) dei presenti.

Art. 19) L'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea

stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate sul libro dei verbali.

Art. 20) II Consiglio di Amministrazione è composto da tre a cinque persone elette fra i soci. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 21) II Consiglio elegge nel proprio senso il Presidente, ove non abbia provveduto l'assemblea, e fissa le responsabilità dei Consiglieri in ordine dell'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Le funzioni sociali e dei membri del Consiglio di Amministrazione sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico, nei limiti che saranno indicati nell'apposito regolamento.

Art. 22) II Consiglio di Amministrazione si riunisce ordinariamente ogni 30 (trenta) giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la presidenza o ne facciano richiesta 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

Art. 23) II Consiglio di Amministrazione deve redigere i propri programmi di attività sociale previsti dallo Statuto, curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea, predisporre i bilanci, stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti l'attività sociale, formulare il regolamento

Interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea, deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio di Amministrazione può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate.

Art. 24) II Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale.

Art. 25) In caso di scioglimento per qualunque causa vi è obbligo di devolvere il patrimonio della associazione ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26) E' obbligatorio l'uso nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" dell'acronimo ONLUS.

Art. 27) Per quanto non compreso nel presente statuto si applicano le norme del Codice Civile in materia, nonché le norme fiscali - tempo per tempo - vigenti.



Bellina Teresa

Bruno Concetta

Musso Marco

*Bellina
Bruno
Marco Musso*

